

INDICI
PERIODICA, VOLUME 104, 2015

I. AUTORI

- ASPE, ROBERTO, L.C., Dott. in Diritto Canonico.
BIANCHI, PAOLO, Vicario Giudiziale del Tribunale Regionale Lombardo.
BONNET, PIERO ANTONIO, Prof. Emer. dell'Univ. degli Studi, Teramo.
COLOMBO, GIOVANNA M., COMLOY, Dott. in Diritto Canonico.
DANEELS, FRANS, O.PRAEM., Arcivescovo Tit. di Bitu, Segr. del Supremo Tribunale Segn. Ap.
DE PAOLIS, CARD. VELASIO, C.S., Arcivescovo Tit. di Thelepte, Presidente Emer. della Prefettura degli Affari Economici della Santa Sede.
ERLEBACH, GRZEGORZ, Prelato Uditore del Tribunale della Rota Romana.
ESPOSITO, BRUNO, O.P., Prof. Ord. della Fac. Dir. Can. della PUST, Roma.
GIDI, MARCELO, S.J., Prof. nella Pont. Univ. Catt. del Chile; Prof. Inv. della Fac. Dir. Can. della PUG, Roma.
HALLEIN, PHILIPPE, Prof. del Sem. Dioc. di Bruges.
KOWAL, JANUSZ, S.J., Prof. Ord. della Fac. Dir. Can. della PUG, Roma.
LLOBELL, JOAQUIN, Prof. Ord. della Fac. Dir. Can. della PUSC, Roma.
MICHOWICZ, PRZEMYSŁAW, OFM.CONV., Prof. del Sem. Mag. dei Francescani, Cracovia.
MONTINI, G. PAOLO, Promotore di Giustizia del Supr. Tribunale Segn. Ap., Prof. Inv. della Fac. Dir. Can. della PUG, Roma.
PEÑA GARCÍA, CARMEN, Prof. della Fac. Dir. Can. della Pont. Univ. Comillas, Madrid.
POMBO ONCINS, DIEGO, IVE, Dott. in Diritto Canonico.

SALCEDO MORALES, LUIS HELIODORO, Vicario Giudiziale del Tribunale Metropolitano di Guadalajara, Messico.

SKONIECZNY, PIOTR, O.P., Vice-Decano della Fac. Dir. Can. della PUST, Roma.

STANKIEWICZ, ANTONI, Vescovo Tit. di Novapictra; Decano Emer. Del Tribunale della Rota Romana.

SUGAWARA, YUJI, S.J., Decano della Fac. Dir. Can. della PUG, Roma.

II. ARTICOLI

YUJI SUGAWARA, <i>Compiti specifici degli amministratori dei beni temporali nella Chiesa</i>	1-22
PIERANTONIO BONNET, <i>Le dichiarazioni delle parti, III</i>	23-46
FRANS DANEELS, <i>Storia della redazione della Dignitas Connubii</i>	171-208
ANTONI STANKIEWICZ, <i>La natura giuridica dell'istruzione Dignitas connubii nel quadro delle leggi processuali canoniche vigenti</i>	209-235
JOAQUIN LLOBELL, <i>Prospettive e possibili sviluppi della Dignitas connubii sull'abrogazione dell'obbligo della doppia sentenza conforme</i>	237-284
PIOTR SKONIECZNY, <i>L'insegnamento del diritto processuale dopo la pubblicazione della Dignitas connubii</i>	285-331
VELASIO DE PAOLIS, <i>La Dignitas connubii può essere modello ed esempio per pensare a qualche cosa di simile per altri settori del diritto canonico?</i>	333-357 363-364
JANUSZ KOWAL, <i>Parola introduttiva</i>	
G. PAOLO MONTINI, <i>Dieci anni dall'istruzione Dignitas Connubii. L'applicazione della Dignitas connubii dalla prospettiva della Segnatura Apostolica</i>	365-399
GRZEGORZ ERLEBACH, <i>Applicazione della Dignitas Connubii secondo la prassi e la giurisprudenza della Rota Romana</i>	401-442

LUIS HELIODORO SALCEDO MORALES, <i>A diez años de la Dignitas Connubii</i>	443-451
MARCELO GIDI, <i>Ricezione dell'istruzione Dignitas Connubii in alcuni tribunali latinoamericani</i>	453-470
PHILIPPE HALLEIN, <i>L'esperienza di applicazione dell'istruzione nei tribunali locali in Francia, Paesi Bassi e Belgio</i>	471-486
PAOLO BIANCHI, <i>L'esperienza di applicazione dell'istruzione nei tribunali locali — Italia</i>	487-515
CARMEN PEÑA GARCÍA, <i>La aplicación de la instrucción Dignitas Connubii en España: valoración y sugerencias de mejora tras 10 Años de vigencia</i>	517-543
GIOVANNA M. COLOMBO, <i>Un'esperienza d'Africa. La Dignitas Connubii alla prova in una realtà di Chiesa giovane</i>	545-562
PRZEMYSLAW MICHOWICZ, <i>Attenzione magisteriale e riferimenti dottrinali critici all'assetto giuridico dei consacrati</i>	565-590
DIEGO POMBO ONCINS, <i>La responsabilità dei Superiori nell'ammissione all'Istituto (cann. 597, 641-645)</i>	591-610
BRUNO ESPOSITO, <i>La fede come requisito per la validità del matrimonio sacramentale?</i>	611-651
ROBERTO ASPE, <i>El entredicho</i>	653-685

III. INDICE ANALITICO

AMMINICOLA: a. come componente probatoria 59.	l'incarico 11; compiti dell'a. prima della presa di possesso 8; cura dell'a. per i libri delle entrate e delle uscite 15; donazioni fatte dall'a. 15; giuramento dell'a. 8; incompatibilità tra le cariche dell'a. e del Superiore 21; obbligatorietà del-
Amministratore: a. dei beni temporali nella Chiesa 1; a. e processi giudiziali 15; autonomia dell'a. e la sua subordinazione ai superiori 16; 19; competenze dell'a. 17; compiti dell'a. durante	

l'esistenza di a. 4; obbligo dell'a. di agire in nome della Chiesa 7; obbligo dell'osservazione delle leggi da parte di a. 11; obbligo di presentazione del rendiconto e del preventivo da parte dell'a. 13; potere ordinario dell'a. 16; redazione dell'inventario dei beni prima della presa di possesso dell'incarico da parte dell'a. 9.

Amministrazione: a. dei beni come atto di governo 2; 16; atti di a. eseguiti personalmente dal Superiore 17; corresponsabilità di tutti nell'a. dei beni 22; principi per l'a. dei beni ecclesiastici 6; rapporto tra il Superiore e l'amministratore nell'a. dei beni 18; responsabilità ultima del Superiore nell'a. dei beni 21.

Ammissione [in un istituto di vita consacrata]: a. e l'impedimento di occultamento della propria incorporazione ad un istituto di vita consacrata o ad una società di vita apostolica 607; a. indotta da violenza, timore grave o dolo 605; a. prima del compimento di 17 anni 603; appartenenza alla Chiesa Cattolica come requisito per l'a. 595; documenti necessari per l'a. 609;

età richiesta per l'a. 597; impedimenti all'a. 603; incorporazione ad una società di vita apostolica come impedimento all'a. 604; indole del candidato come requisito per l'a. 600; informazioni necessarie per l'am. 609; maturità del candidato come requisito per l'a. 600; postulando come preparazione all'a. 608; requisiti per l'a. 594; responsabilità dei superiori nell'a. 591; retta intenzione come requisito per l'a. 595; salute come requisito per l'a. 599; vincolo matrimoniale come impedimento all'a. 604; vincolo sacro come impedimento all'a. 604.

Appello: diritto all'a. 239; introduzione di un nuovo capo di nullità in a. 514; tribunale competente in caso dell'introduzione di nuovo capo di nullità matrimoniale in a. 274.

BENI TEMPORALI: gestione dei b.t. della Chiesa 3.

CAUSA [matrimoniale]: c. incidentale 498; basso numero di c. in diverse esperienze africane 547; formula del dubbio successiva all'interrogatorio nelle c. dei tribunali con situazioni difficili

558; impossibilità del nuovo esame della c. dopo la celebrazione di un nuovo matrimonio 276; incremento delle c. 283; proposte per l'accelerazione delle c. 449.

Certezza morale: c.m. secondo Kelleher 251.

Costituzioni [degli istituti di vita consacrata]: c. negli istituti di vita contemplativa 577; elezione nei Capitoli secondo le c. 578; gestione dei beni secondo le c. 578; revisione delle c. 575; scopo dell'aggiornamento delle c. 576.

DIFENSORE del vincolo: abrogazione del diritto del d.v. di appellare la doppia sentenza conforme 243; novità sul d.v. nella *Dignitas connubii* 528; obbligo di appellare la prima sentenza da parte del d.v. 242.

Dignitas connubii [Istruzione]: DC come garante dell'uniformità della giurisprudenza 342; DC come modello di documenti simili per altri settori del diritto canonico 333; DC come normativa di attuazione specifica con mandato pontificio 206; DC come un'istruzione in senso speciale 229; DC come un servizio agli operatori dei tri-

bunali ecclesiastici 344; DC e acattolici 491; DC e conferma per decreto di una decisione affermativa in primo grado di giudizio 614; DC e consultazione della Segnatura Apostolica su fenomeni che i tribunali non sanno come affrontare 390; DC e coordinamento delle normative 489; DC e difensore del vincolo 551; DC e divieto di nuove nozze 508; 534; DC e giudice unico 551; DC e l'allocuzione del Papa alla Rota Romana del 1998 181; DC e nuove tecniche elettroniche 307; DC e orientamento giuridico previo 524; DC e problemi attuali dei tribunali periferici 306; DC e ricorso contra i decreti del giudice 527; DC in Africa 545; DC in linea con *Provida Mater Ecclesiae* 340; DC sull'irreperibilità di una parte in causa 496; DC tra le norme processuali vigenti 231; accoglienza della DC 471; 487; accoglienza della novità della DC 479; aggiornamento dei Regolamenti dei tribunali dopo la DC 488; aiuto della DC ai tribunali locali 470; 484; applicabilità materiale della DC nella Rota Romana in determinati ambiti 415; ap-

plicazione della *DC* da parte della Rota Romana postulata dalla razionalità intrinseca delle singole norme *DC* 414; applicazione della *DC* da parte della Rota Romana richiesta dal postulato di coerenza del sistema del diritto processuale 414; applicazione della *DC* dalla prospettiva della Segnatura Apostolica 365; applicazione della *DC* nei tribunali locali in Francia, Paesi Bassi e Belgio 471; applicazione della *DC* nei tribunali locali in Italia 487; applicazione della *DC* nei tribunali locali in Spagna 517; 520; applicazione della *DC* secondo la prassi e la giurisprudenza della Rota Romana 401; 442; approvazione della *DC in forma communi* 208; 223; approvazione Pontificia della *DC* 204; assenza di riferimenti alla *DC* da alcuni Prelati Uditori della Rota Romana 407; avvocati nella *DC* 530; cambiamenti nei tribunali locali causati dalla *DC* 445; carattere perentorio del termine per la *prosecutio appellationis* in *DC* 437; composizione della Prima Commissione della *DC*

179; composizione della Seconda Commissione della *DC* 189; conoscenza e adeguamento alla *DC* 474; consulenza previa svolta da ministri del tribunale secondo la *DC* 385; conformità delle sentenze secondo la *DC* 434; 440; conformità equivalente dell'art 291 §2 *DC* e la Segnatura Apostolica 389; contributi allo Schema definitivo della *DC* 202; correzione di abusi nella prassi processuale di alcuni tribunali locali come finalità della *DC* 369; costituzione della Seconda Commissione della *DC* 188; cumulo di uffici ricoperti in uno o più tribunali secondo la *DC* 381; dicastero deputato a «prendersi cura» della *DC* 372; difficoltà dei tribunali locali di fronte alla *DC* 462; dissenso riguardo all'applicabilità della *DC* nella Rota Romana 408; domande aperte dopo la *DC* 482; elementi normativi e dottrinali della legittimità dell'applicazione della *DC* nella Rota Romana 402; eventuale dissenso con la *DC* da parte della Rota Romana 436; fase decisoria secondo la *DC* 432; fase istruttoria se-

condo la *DC* 430; fase introduttoria secondo la *DC* 430; finalità della *DC* 368; 476; impatto della *DC* in Messico 444; importanza della *DC* per il funzionamento del tribunale 550; inserimento dei documenti post-codicali nella *DC* 490; integrazioni alla *DC* 396; intento della Prima Commissione della *DC* 184; intento della Seconda Commissione della *DC* 190; intento e metodo di lavoro della Terza Commissione della *DC* 200; legame tra le disposizioni della *DC* e la prassi postcodiciale della Segnatura Apostolica 366; legittimità dell'applicazione della *DC* nella Rota Romana 402; mandato pontificio della prima Commissione della *DC* 177; metodo di lavoro della Seconda Commissione della *DC* 191; miglioramenti introdotti dalla *DC* 454; miglioramento della conoscenza della *DC* 485; natura amministrativa della *DC* 229; natura giuridica della *DC* 207; 209; 221; 230; necessità della perizia secondo la *DC* 426; non applicabilità formale della *DC* nella Rota Romana 415; norme deroganti e

norme proprie del *Novissimum Schema* della *DC* 192; *nova causae propositio* secondo la *DC* 435; *Novissimum Schema* della *DC* 191; osservazioni delle Conferenze Episcopali sul *Primum Schema* della *DC* 183; patrono unico nella *DC* 491; Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi come Dicastero responsabile per l'interpretazione della *DC* 374; *Primum Schema* della *DC* 180; *Primum Schema Recognitum* della *DC* 182; *processus brevior* nella *DC* 433; prospettive della *DC* nel lavoro dei tribunali locali 448; pubblicazione della *DC* 204; qualificazione formale della *DC* come istruzione 224; querela di nullità secondo la *DC* 433; ragioni e criteri per la redazione della *DC* 339; rapporto della *DC* con le leggi processuali del CIC 342; ricezione della *DC* in alcuni tribunali latinoamericani 453; ricezione della *DC* nella Rota Romana 415; ricezione della *DC* nelle cause relative all'incapacità consensuale 418; ricezione incondizionata della *DC* nella Rota Romana 405; riconoscimento della confor-

mità formale in *DC* 438; riferimenti alla *DC* nelle cause orientali 416; rinvio alla *DC* da parte della Segnatura Apostolica in caso di cumulo di uffici ricoperti in uno o più tribunali 382; riunioni e metodo di lavoro della Prima Commissione della *DC* 180; Segnatura Apostolica come Dicastero responsabile dell'applicazione della *DC* 373; Segnatura Apostolica sulla consulenza previa secondo l'art 113 §2 *DC* 387; sinergia tra la *DC* e la vigilanza sulla retta amministrazione della giustizia 371; stesura dello Schema definitivo della *DC* 200; storia della redazione della *DC* 171; subordinazione della *DC* alle leggi del Codice 225; Terza Commissione della *DC* 198; trasmissione degli atti al tribunale di appello nella *DC* 432; tribunali locali e le difficoltà di seguire la *DC* 447; valutazione delle principali novità introdotte dalla *DC* 524; vigilanza della Segnatura Apostolica sulla osservanza della *DC* da parte dei tribunali locali 393.

Diritto penale: clericalità del d.p. 351; crisi del d.p. 350; delitti dei chierici dell d.p.

del CIC 1983 354; ipotesi sull'abolizione del d.p. 350; «mitezza» del d.p. nel CIC 1983 351.

Diritto processuale: d.p. come disciplina principale di insegnamento dopo la promulgazione del CIC 1917 287; amministrativizzazione del d.p. 310; assenza di nuovi manuali di d.p. dopo il Concilio Vaticano II 290; *casebook* come manuale del d.p. 308; difficoltà dell'insegnamento del d.p. dopo la *Dignitas connubii* 304; difficoltà e sfide nell'insegnamento del d.p. 304; insegnamento del d.p. dopo il CIC 1983 293; insegnamento del d.p. dopo il Concilio Vaticano II 288; insegnamento del d.p. dopo la pubblicazione della *Dignitas connubii* 285; insegnamento del d.p. dopo il decreto *Novo Codice* 294; insegnamento del d.p. in base ai casi concreti 308; insegnamento del d.p. prima del decreto *Novo Codice* 286; manuali di d.p. aggiornati dopo la *Dignitas connubii* 308; manuali di d.p. dopo il CIC 1983 291; manuali di d.p. dopo il decreto *Novo Codice* in italiano 295; manuali di d.p. dopo il decreto *Novo Co-*

dice in polacco 298; manuali di d.p. dopo il decreto *Novo Codice* in spagnolo 297; manuali di d.p. dopo il decreto *Novo Codice* in tedesco 298; matrimonializzazione del d.p. 309; metodo esegetico nei manuali del d.p. dopo il CIC 1917 289; metodologia dell'insegnamento del d.p. secondo il decreto *Novo Codice* 294; metodologia della scuola canonistica laica in Italia nei manuali del d.p. 289; strutture didattiche del d.p. dopo il decreto *Novo Codice* 300; strutture d'insegnamento del d.p. 292; tradizione dell'insegnamento del d.p. nella canonistica 312.

ECONOMO: c. diocesano 5.

GIUDICE: g. laico 555.

INDIZIO: i. e presunzione 58; i. nel processo canonico 57.

Interdetto: 653; i. come censura medicinale e come pena vindicativa 668; i. come censura medicinale imposta soltanto alla persona che ha commesso il delitto 672; i. come possibile sanzione per le persone che hanno commesso il delitto contra il sesto coman-

damento con un minore 653; 681; i. *latae* o *ferendae sententiae* 665; i. locale particolare o generale 664; i. nei primi secoli della Chiesa 655; i. nel Codice del 1917 667; i. nella normativa vigente 671; i. personale nel Codice del 1917 671; i. personale particolare o generale 664; i. prima del Codice del 1917 662; abolizione dell'i. locale e generale nel Codice del 1983 683; applicazione estensiva e generale dell'i. nei primi secoli 660; autorità competente dell'imposizione o della dichiarazione dell'i. 665; delitti puniti con l'i. *latae sententiae* 673; differenza tra la scomunica e i. 654; 676; differenze tra gli effetti giuridici dell'i. e della scomunica 679; diversi tipi di i. nell'antichità 663; durata dell'i. 667; effetti dell'i. nel Codice attuale 673; effetti dell'i. nel Codice del 1917 669; effetti giuridici dell'i. 676; estensione del i. locale nel Codice del 1917 671; evoluzione storica dell'i. 654; distinzione tra i. e scomunica nel dodicesimo secolo 661; procedimento dell'imposizione dell'i. 666; promulgazione dell'i.

666; sospensione delle celebrazioni liturgiche nel territorio in cui nell'antichità è stato dichiarato un i. 662.

Istituto di vita consacrata: affidamento di una parrocchia ad un i.v.c. 581; dimensione economica negli i.v.c. 574; esercizio del potere ecclesiastico negli i. misti di v.c. 587; relazione degli i.v.c. con i vescovi 580.

Istruzione: i. come atto amministrativo interno alla stessa amministrazione 335; i. come interpretazione pratica della legge 335; i. come strumento giuridico 334; i. come tutela ed efficacia della legge 336; i. come *vademecum* dell'operatore del diritto 338; i. in altri ambiti del diritto 347; i. nel diritto processuale penale 347; i. nel processo matrimoniale 338; destinatari dell'i. 227; natura dell'i. 226; i. non deroga alla legge 336.

LEGGE: l. ecclesiastica e i fedeli separati dalla Chiesa con «atto formale» 615; l. umana 614; canonizzazione della l. civile 12.

Libello: ammissione di libello 494; 496; documenti allegati al l. 493; invio del li-

bello e diritto alla difesa delle parti 552.

MATRIMONIO: m. come affare familiare 549; m. e relazioni «affettive» extra-matrimoniali 261; causalità efficiente del m. 622; concezione del m. oggi 613; confusione tra il fallimento del m. e la sua nullità 283; dibattito nel periodo postconciliare sull'intenzione sacramentale ministeriale interna nella celebrazione del m. 626; dichiarazione della nullità del m. 645; domanda congiunta di dichiarazione della nullità del m. 533; esclusione della sacramentalità del m. 629; fede come requisito per la validità del m. 611; 623; 643; 650; «formazione permanente» degli sposi dopo il m. 645; giuridizzazione del m. 616; inclinazione naturale al m. naturale 639; inseparabilità tra il contratto e sacramento nel m. 619; 628; 642; intenzione sacramentale interna c/o esterna nella celebrazione del m. 623; materia sacramentale del m. 638; ministerialità del sacerdote nella celebrazione del m. 621; potere della Chiesa sulla forma e

a

sostanza del sacramento del m. 618; relazione coniugale creaturale e dignità sacramentale del m. 638; spunti giurisprudenziali sull'inseparabilità tra il contratto e il sacramento del m. 632; teologia del duplice fine del m. 635.

NOVIZIATO: autorità competente dell'ammissione al n. 593; norme canoniche che regolano l'ammissione al n. 592.

OBEDIENZA: rapporto autorità – obbedienza 573; voto dell'obbedienza 574.

PARTE [nel processo canonico]: confessione della p. nel processo matrimoniale con valore di prova piena 251; dichiarazione delle p. 23; dichiarazione delle p. con valore di prova piena 46; dichiarazione delle p. e la certezza morale del giudice 52; dichiarazione delle p. e testimoni di credibilità 55; dichiarazione delle p. nel Codice del 1917 28; dichiarazione delle p. nel Codice del 1983 37; dichiarazione delle p. nella giurisprudenza rotale 48; dichiarazione delle p. nelle cause di nullità matrimo-

niale 26; dichiarazione della p. pronunciata per errore di fatto o estorta con la violenza o con timore grave 63; dichiarazione stragiudiziale della p. 61; restringimento del valore probatorio delle dichiarazioni delle p. 30; valore probatorio delle dichiarazioni delle p. 34; 51; 64; valore probatorio delle dichiarazioni delle p. in processi che attengono al bene privato e in quelli che attengono al bene pubblico 38; valutazione delle dichiarazioni delle p. 25; valutazione delle dichiarazioni delle p. da parte del giudice 41.

Prassi processuale: p.p. come disciplina speciale nelle facoltà di diritto canonico secondo la cost.ap. *Deus scientiarum Dominus* (1931) 287; p.p. nelle facoltà di diritto canonico dopo il decreto *Novo codice* 302; assenza dell'obbligo dell'insegnamento della p.p. dopo il Concilio Vaticano II 288.

Processo: celerità del p. 506; valore della scoperta della verità nel p. 311.

Processo matrimoniale: p.m. e l'imprescrittibilità dell'azione 271; p.m. fondato sull'utilizzo dell'*Affidavit*

250; p.m. nel Codice del 1917 218; p.m. nell'allocuzione del Sommo Pontefice alla Rota Romana del 1996 176; p.m. nell'istr. *Provida Mater* 219; p.m. sommario 210; incompatibilità dell'espressione «procedura amministrativa» con il p. di nullità m. 268; istruzione del Card. De Rauscher sul p.m. 215; natura dichiarata del p. di nullità m. 268; natura giuridica dell'istruzione del Card. De Rauscher sul p.m. 221; natura non contenziosa del p.m. 490; norme speciali sul p.m. per gli Stati Uniti 253; perizie nel p.m. 501; proposta della Congregazione per i Sacramenti sulla pubblicazione di un documento sul p.m. 173; proposta della Segnatura Apostolica di redigere un documento sul p.m. 172; proposta di S.E. Mons. Herranz sulla preparazione di un documento sul p.m. 172; riforma del p.m. 237; riforma del p.m. di Papa Benedetto XIV 213; ruolo della *Dignitas connubii* in un eventuale nuovo p. di nullità m. 278; ruolo normativo dell'*instructio* nella trattazione del p.m. 209; sicurezza e celebrità del p.m. 268; snelli-

mento del p.m. 267; tendenza verso la semplificazione nel p.m. 209.

Processo penale: can. 1728 come ragione e fondamento di una istruzione sul p.p. 349; opportunità e utilità di una istruzione sul p.p. 355.

Prova: p. della non consumazione del matrimonio 504; ammissibilità di alcuni documenti come elementi di p. 500; elementi di p. sotto segreto 505; illiceità dell'acquisizione della p. 497; tempo non sospetto come criterio di valutazione delle p. 499.

SENTENZA: abrogazione dell'obbligo della doppia s. conforme 237; 283; abrogazione dell'obbligo della doppia s. conforme salvaguardando il principio di indissolubilità del matrimonio 271; conformità della s. equivalente 539; conformità della s. equivalente o sostanziale 512; conformità delle s. 438; doppia s. conforme come possibilità e non come obbligo 273; doppia s. conforme come tutela della legge dell'indissolubilità e la presunzione di validità del matrimonio 246; dop-

pia s. conforme e diritto di appello 271; doppia s. e diritto di difesa 239; even-tualità della terza s. conforme nel sistema decretalista 241; influsso della doppia s. conforme sui ritardi dei processi matrimoniali 258; influsso della doppia s. conforme sulle decisioni *pro nullitate* 261; modifiche delle decisioni *pro nullitate* da parte di s. di appello 261; momento dell'esecutività della s. del primo grado 274; motivazione e deposito della s. 510; motivazione della s. 263; motivi per il mantenimento dell'obbligo della doppia s. conforme 247; motivi per l'abrogazione dell'obbligo della doppia s. conforme 257; obbligo della doppia s. conforme 556; obbligo della doppia s. conforme come disposto di diritto positivo umano 264; obbligo della doppia s. conforme introdotta da Benedetto XIV 238; 241; questioni connesse alla proposta di abrogazione dell'obbligo della doppia s. conforme 269.

TRIBUNALE: accessibilità limitata al t. in alcune esperienze africane 549; citazioni, notifiche e interrogatori per posta in t. con situazioni difficili 559; consulenza previa e autonomia giudiziaria in t. con mancanze del personale 557; vescovo moderatore e giudice unico del t. interdiocesano 554.

VITA CONSACRATA: v.c. e incardinazioni anomale dei sodali 585; v.c. e la riforma del diritto penale 578; assetto giuridico della v.c. 565; dimensione contemplativa della v.c. 572; formazione nella v.c. 569; formazione nella v.c. nel documento *Potissimum institutioni* 570; nuova antropologia della v.c. 566; nuove forma di v.c. 582; nuovo paradigma della v.c. 567; procedimenti amministrativi nella v.c. 588; voto di obbedienza nella v.c. 574; uso dei mezzi di comunicazione sociale nella v.c. 572; valutazione delle disposizioni del diritto universale riguardanti v.c. 589; vita fraterna in comune nella v.c. 571.